

Luiss
Graduate School

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS

Law, Digital Innovation and Sustainability

Novembre 2023

LUISS



Denominazione del CdS	Law, Digital Innovation and Sustainability
Codizione	0580507313400001
Ateneo	Luiss Guido Carli
Statale o non statale	Non statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	Centro
Classe di laurea	LM/SC-GIUR
Sede	Via Parenzo
School	Graduate School
Anno di Attivazione	a.a. 2020/2021
Tipo	LM
Durata normale	2 anni

Componenti obbligatori
Prof. Christian IAIONE (Direttore del CdS)
Prof.ssa Elena DE NICTOLIS (docente del CdS designato dal Dean della School)
Dott.ssa Beatrice SIGURTA' (Program Manager)
Dott.ssa Sofia SABATUCCI (rappresentante gli studenti)

Altri componenti
Dott.ssa Maria Vittoria ADELMANN (Academic Programs Accreditation and Monitoring)
Dott.ssa Maria MURRONE (Academic Programs Accreditation and Monitoring)
Dott.ssa Antonietta PAGANO (Academic Programs Accreditation and Monitoring)
Dott. Francesco SACCOMANNO (Academic Programs Accreditation and Monitoring)

Gruppo di riesame del CdS

Il Gruppo di riesame del CdS si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico, il giorno: 3 novembre 2023.

Oggetto della discussione:

Ultima SUA-CdS; ultime 2 Schede di Monitoraggio Annuale; ultimo Rapporto di Riesame Ciclico; ultime 2 Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; Relazione Annuale Nucleo di Valutazione - anno 2022; Piano Strategico Luiss.

Il Gruppo di Riesame stabilisce di acquisire le osservazioni del Nucleo aventi come base informativa gli indicatori ANVUR e i KPI da Piano Strategico, peraltro già utilizzati per le Schede di Monitoraggio Annuali, e di inserirle nei riquadri riguardanti l'analisi della situazione sulla base dati.

estratto dal verbale della Consiglio di School del 7 novembre 2023

ORDINE DEL GIORNO

..... Omissis

5. Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio

..... Omissis

Sintesi dell'esito della discussione dal Consiglio di School:

Il Rettore comunica al Consiglio che i Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio in Law, Digital Innovation and Sustainability, in International Relations e in Strategic Management hanno redatto i relativi Rapporti di Riesame Ciclico (RRC).

Il Rapporto di Riesame Ciclico consiste in una valutazione approfondita di dati ed altri elementi di analisi riguardanti un singolo Corso di Studi e che si riferiscono ad un lasso di tempo maggiore al singolo anno accademico, di modo da poter valutare l'andamento complessivo del CdS e pianificare eventuali strategie di intervento di breve e/o lungo periodo.

In particolare, il Rapporto di riesame ciclico identifica e analizza gli obiettivi prefissati, valuta l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento, le competenze acquisite e gli obiettivi formativi che erano stati fissati in fase di progettazione, verificandone la coerenza con i risultati di apprendimento attesi e con l'efficacia delle metodologie adottate. Nel RRC, il CdS stabilisce gli obiettivi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

In tale processo, le opinioni di docenti e studenti assumono centralità nell'identificare le criticità in itinere e apportare azioni correttive in tempi utili; in aggiunta, la supervisione di interlocutori esterni operanti in aziende o istituzioni rilevanti fornisce gli input necessari a mantenere l'offerta formativa allineata con le esigenze del mercato del lavoro, dando indicazioni sugli sviluppi potenziali di medio termine.

Il Rettore riporta al Consiglio le principali evidenze emerse nel Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studi in Law, Digital Innovation and Sustainability.

In generale, il bilancio del CdS risulta positivo: emerge una generale conformità e coerenza rispetto alla definizione dei profili culturali, scientifici e professionali e all'architettura del CdS.

Sulla base degli input ricevuti dagli stakeholder di riferimento (studenti, docenti, professional) e alla luce anche di un'analisi degli sbocchi lavorativi intrapresi dai laureati in LDIS, è stata considerata l'opportunità di trasferire l'esperienza didattica di tale CdS all'interno di un corso di laurea magistrale di stampo più marcatamente aziendalistico. Si è quindi deciso di procedere da un lato con la disattivazione di LDIS e, dall'altro, con la modifica ordinamentale del CdS magistrale in Strategic Management che, a decorrere dall'a.a. 2024/2025, dovrebbe prendere il nome di Strategic Management, Innovation & Sustainability. Tale modifica realizza, quindi, una fusione delle best practice sviluppate da questi due CdS e mira ad offrire agli studenti conoscenze e competenze più complete e aggiornate, che permettano di orientarsi in mercati dinamici, segnati da innovazioni tecnologiche e sfide ecologiche.

Di seguito si riportano in sintesi le principali aree di miglioramento individuate e segnalate con le relative azioni correttive da intraprendere sul CdS in Law, Digital Innovation and Sustainability:

1. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Valorizzare ulteriormente la peculiarità dell'offerta formativa del CdS e raggiungere un maggior numero di iscritti.

Azioni da intraprendere: fusione del CdS di LDIS con quello di Strategic Management con la conseguente creazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Strategic Management, Innovation & Sustainability.

2. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Miglioramento dei syllabi e delle azioni di monitoraggio sulle modalità di valutazione.

Azioni da intraprendere: potenziamento del lavoro di coordinamento della faculty e della comunicazione verso gli studenti.

3. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Risoluzione delle sovrapposizioni tra le attività didattiche di diversi insegnamenti.

Azioni da intraprendere: discussione in sede di Graduate School circa le possibilità di eliminare e/o accorpate delle lezioni nell'arco di specifici giorni della settimana.

4. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Migliorare la comunicazione circa i criteri di giudizio relativi alle prove finali.

Azioni da intraprendere: costituzione di un incontro dedicato a trasmettere le competenze necessarie alla realizzazione delle prove finali ed alle relative modalità di giudizio.

5. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Richiesta maggiore disponibilità di spazi attrezzati per lo studio e la didattica on campus.

Azioni da intraprendere: evidenziare la criticità segnalata agli organi e agli uffici competenti di modo che possano essere individuate soluzioni adeguate.

6. Problemi da risolvere – Aree da migliorare: Garantire una maggiore integrazione delle attività didattiche del semestre e assicurare l'adeguatezza e disponibilità del materiale didattico.

Azioni da intraprendere: le esigenze segnalate sono già state valutate e poste alla base della nuova pianificazione. Verrà fatto presente, ai docenti del CdS, l'invito ad un miglioramento della qualità del materiale e la richiesta di un miglior utilizzo degli strumenti digitali Luiss. Il Direttore CdS, con il supporto del Program Manager, monitorerà l'adeguamento del materiale didattico e la disponibilità su Luiss Learn.

..... Omissis

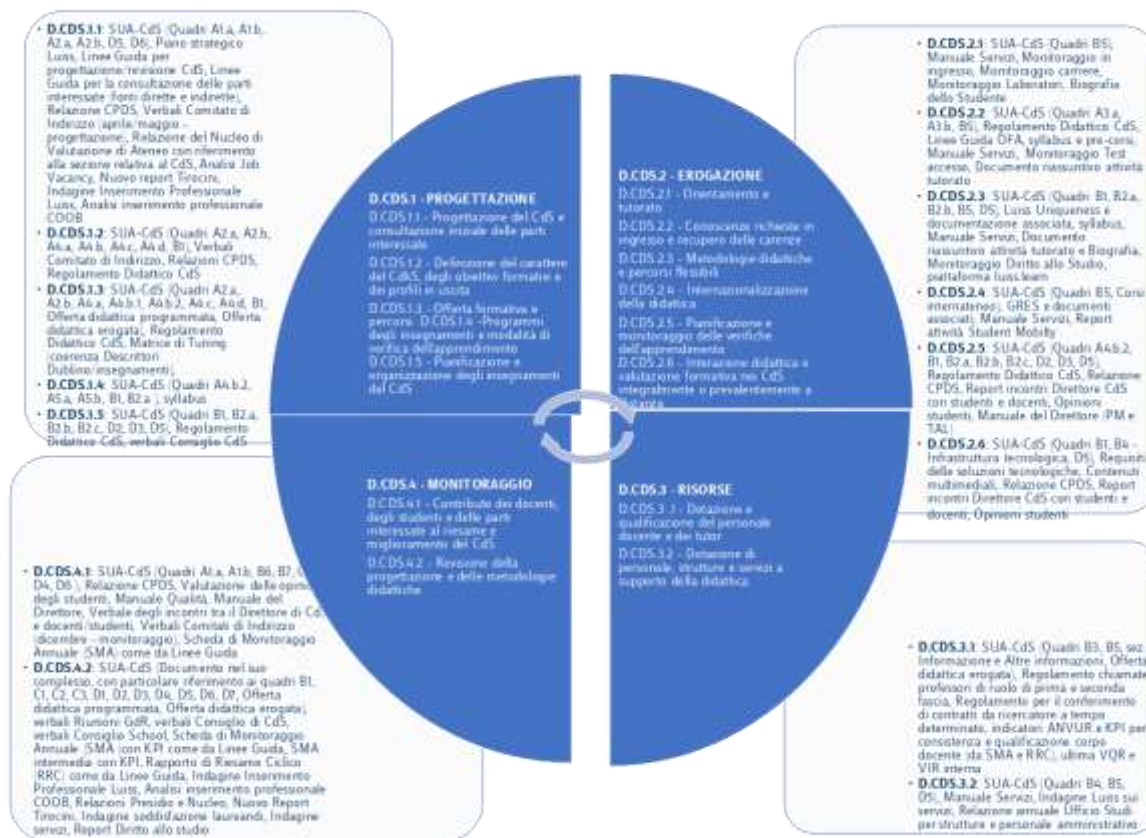
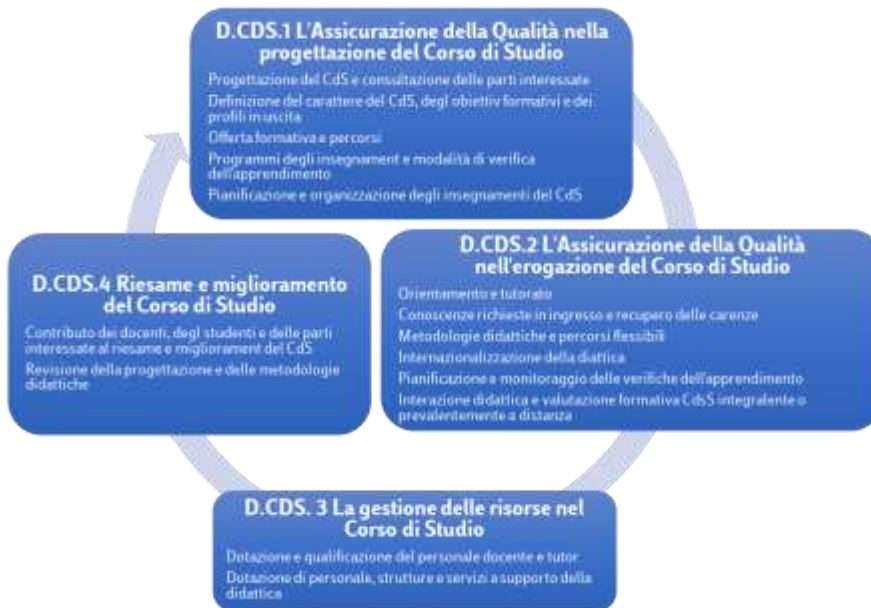
Il Consiglio, all'unanimità dei presenti, approva i Rapporti di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio in Law, Digital Innovation and Sustainability, in International Relations e in Strategic Management.

Allegati:
indicatori ANVUR nella forma dell'allegato E D.M 987/2016
KPI da Piano Strategico Luiss

Link utili:

- Tabelle 2.2a e 2.2b da Relazione Board Qualità e Innovazione 2021 su Sezione studenti: immatricolazioni/iscrizioni
- SUA-CdS 2022/2023

- SMA 2020/2021
- SMA 2021/2022
- Rapporto di Riesame Ciclico – Non Disponibile
- Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2021
- Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2022
- Matrice di Tuning a.a. 2022/2023
- Report Comitato di Indirizzo ultimo anno (progettazione) (monitoraggio)
- Monitoraggio Carriere Studenti (a cura dell'Ufficio Studi)
- Monitoraggio Exam Workout 2021/22 e Exam Workout I semestre 2022/23 e Laboratori Digitali I semestre 2022/23
- Relazione Annuale Nucleo di Valutazione
- Relazione annuale Ufficio Studi
- Relazione opinioni studenti (a cura dell'Ufficio Studi)
- Indagine Luiss inserimento professionale laureati con dettaglio per Corso di Studio (a cura dell'Ufficio Studi)
- Indagine soddisfazione laureandi con dettaglio per Corso di Studio (a cura dell'Ufficio Studi)
- Valutazione servizi (a cura dell'Ufficio Studi)
- Studi relativi all'occupazione
- Sistema Informativo Excelsior per la professione e l'occupazione
- Studi di settore ISFOL
- Documento orientamento
- Documento Tutorato
- Documento Diritto allo Studio
- Documento attività Career Service
- Report attività Student Mobility
- Summer School ultimo anno
- Manuale Servizi



1 – L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Obiettivo dell'ambito D.CDS.1 è: **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della Qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio (CdS).**

L'indicatore si articola nei seguenti 5 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	D.CDS.1.1.1	In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati
		D.CDS.1.1.2	Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
		D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1	Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
		D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
		D.CDS.1.3.3	Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"
		D.CDS.1.3.4	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
		D.CDS.1.3.5	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
		D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei

			risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica l'erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.
		D.CDS.1.5.2	Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea in Law, Digital Innovation and Sustainability è stato istituito nell'a.a. 2020/2021. In ragione di ciò, quello in oggetto rappresenta il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS. In tal senso, non vi è nulla da segnalare.

D.CDS 1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La validità delle premesse alla base della progettazione e istituzione del Corso di Laurea in Law, Digital Innovation and Sustainability (LDIS) è regolarmente controllata grazie al confronto periodico con studenti, docenti e dai panel di monitoraggio previsti dall'Ateneo.

L'allineamento tra i contenuti del CdS e le esigenze legate agli sbocchi professionali è assicurato attraverso una costante interazione con i principali employer e con i professional consultati nell'ambito delle riunioni del Comitato di Indirizzo. Tali riunioni confermano la natura fortemente innovativa e pratica del CdS, volta a fornire allo studente un'avanzata formazione trans e multidisciplinare sulla transizione digitale, economica e sociale in atto e alle sfide che l'adattamento climatico pone. Tale formazione è assicurata dalla specifica organizzazione del piano di studi, dalle attività extracurricolari nonché dalle attività di costruzione e rafforzamento delle soft skills offerte dall'Ateneo.

Dal confronto con tutte le parti interessate è emerso il suggerimento di valutare la possibilità di trasferire l'esperienza didattica di LDIS all'interno di un corso di laurea magistrale di stampo più marcatamente aziendalistico. Sulla base di questi input, la Graduate School ha pensato di riformulare la sua offerta formativa con l'introduzione del Corso di Laurea Magistrale in Strategic Management, Innovation and Sustainability (LM-77). Tale nuovo CdS, la cui prima attivazione è prevista per l'anno accademico 2024-2025, è stato progettato e costruito sulle base delle esperienze e potenzialità tanto di LDIS, che verrà contemporaneamente disattivato, quanto del CdS in Strategic Management, che in fase di riprogettazione ha rilevato ed assorbito i connotati innovativi di LDIS. In questo modo, congiungendo e fondendo le best practice di entrambi i corsi, l'Ateneo mira ad offrire un'offerta formativa quanto più completa e aggiornata possibile e ad attrarre un numero di studenti sensibilmente superiore a quello degli attuali iscritti ad LDIS.

In base a quanto emerso dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di luglio 2022, si rilevano sia la correttezza delle informazioni sia la visibilità sui siti di Ateneo e University. Inoltre, si evidenzia come le sezioni della SUA-CdS siano pubblicate, sia in modo aggregato che disaggregato all'interno della sezione Quality Assurance dell'Ateneo, così da fornire un quadro completo ed aggiornato del CdS.

Dalla suddetta CPDS è emersa anche la richiesta di un miglior coordinamento tra codocenti e di una comunicazione più tempestiva e dettagliata delle attività e dei lavori previsti dai vari insegnamenti. La Commissione sollecita, inoltre, il lavoro già intrapreso dai Teaching Area Leader (TAL) e dal Program Manager nel coordinamento della Faculty e nel monitoraggio dei syllabi, al fine di garantire comunicazioni più puntuali e tempestive in merito alle modalità di verifica dell'apprendimento.

Tale tipologia di intervento sarà implementata non solo per il CdS in Law, Digital Innovation and Sustainability (LDIS) nell'a.a. 23-24, ma l'esperienza ivi maturata sarà mutuata e trasmessa anche al CdS in Strategic Management, Innovation and Sustainability (SMIS).

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi delle discipline, così come le modalità di verifica di conoscenze e competenze acquisite e le modalità e tempistiche previste per la prova finale. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti per ciascuna delle due major che caratterizzano il secondo anno accademico. La struttura del CdS, con la sua articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI), nonché delle attività in autoapprendimento, è chiaramente indicata tanto nella SUA-CdS quanto nel Regolamento Didattico del CdS.

Inoltre, il Direttore del Corso di Studio in collaborazione con il Program Manager (PM) del CdS e con i Teaching Area Leader (TAL), monitora l'adattamento dei materiali didattici, assicurandosi che siano allineati allo stato dell'arte e coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Le studentesse e gli studenti hanno a disposizione, oltre alle piattaforme telematiche di Ateneo, le risorse della Biblioteca di Ateneo (digitale e on campus) e quelle di piattaforme esterne convenzionate.

Infine, sebbene allo stato attuale non siano disponibili i dati relativi all'inserimento professionale dei laureati del CdS, si ritiene che i profili in uscita tengano conto in modo adeguato dei destini lavorativi di laureate e laureati.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: (quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d, A5.a, A5.b, B1, B1.a, B1.c, B1.d, B2.a, B2.b, B2.c, D6, sez. Amministrazione Offerta didattica programmata e Offerta didattica erogata)
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	D.CDS.1.1.1	In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati
		D.CDS.1.1.2	Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, D6);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Studi relativi all'occupazione (es.: Analisi Data Lab transizione università-lavoro sulla base dell'archivio integrato anagrafe laureati LUISS/Comunicazioni Obbligatorie Ministero del Lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro> <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-esterne>);
- Indagine Luiss inserimento professionale laureati con dettaglio per Corso di Studio (a cura dell'Ufficio Studi)
- Verbali degli incontri con le parti interessate; esiti consultazioni con le parti interessate
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio della School.

D.CDS.1.1.1 La validità delle premesse alla base della progettazione e istituzione del Corso di Laurea in Law, Digital Innovation and Sustainability è verificata in fase di progettazione e regolarmente controllata grazie al confronto periodico con studenti, docenti nonché agli incontri dei panel di monitoraggio composti da rappresentanti di Ateneo e del mondo del lavoro di riferimento per il CdS.

A tal fine, sono organizzate le consultazioni con il Comitato di Indirizzo del CdS (CoDI) e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Detti organi vestono il ruolo di interpreti delle richieste e delle esigenze delle parti interessate, con l'obiettivo di fornire all'Ateneo input utili ad allineare continuamente e progressivamente (dalla progettazione al monitoraggio in itinere ai follow-up) le potenzialità richieste ai profili formativi offerti. Tale dinamica di monitoraggio e aggiornamento consente di consegnare al mercato del lavoro le professionalità necessarie ad affrontare le sfide della contemporaneità, nonché di fornire a studentesse e studenti in uscita dal CdS le conoscenze e le competenze necessarie ad un pieno sviluppo delle loro potenzialità occupazionali.

Dagli incontri di CoDI e CPDS emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti caratterizzanti il Corso di Laurea. L'offerta formativa del CdS converge, infatti, alla formazione di giuristi 4.0 e manager dell'innovazione e della sostenibilità, il cui bagaglio culturale e competenziale, di carattere interdisciplinare, plasma profili in grado di interpretare la transizione digitale, economica e sociale in atto, nonché ad affrontare le sfide che l'adattamento climatico pone.

Facendo seguito alla filosofia progettuale del CdS ed alle istanze del mondo del lavoro, che evidenziano la necessità di sviluppare soft skills quali problem solving, critical thinking e data management, è stato adottato un modello didattico fondato sull'equiry based learning e sul continuous assessment, il quale prevede che studentesse e studenti siano costantemente impegnati in project work, discussion, group work e altre attività, con lo scopo di fornire competenze applicative trasversali alle conoscenze teoriche da loro acquisite.

D.CDS.1.1.2. Grazie anche a questa metodologia didattica ed al fatto che il CdS è erogato interamente in lingua inglese, gli studenti che lo desiderino potranno proseguire il loro percorso non solo, lavorativamente, in realtà aziendali od istituzionali, ma anche accedendo agevolmente a percorsi di specializzazione accademica come i Dottorati di Ricerca, in Italia come all'estero.

D.CDS.1.1.1 Dal confronto con tutte le parti interessate è emerso il suggerimento di valutare la possibilità di trasferire l'esperienza didattica di LDIS all'interno di un corso di laurea magistrale di stampo più marcatamente aziendalistico. Si è rilevato, infatti, che le competenze professionali che il CdS mira a trasferire trovano naturale applicazione in contesti aziendali di diverso tipo, dove risulta fondamentale tanto la formazione interdisciplinare quanto l'acquisizione di solide basi in campo gestionale. Anche gli studenti hanno, dal loro canto, mostrato particolare interesse per le discipline di area manageriale nonché per gli insegnamenti in cui l'interazione tra diritto ed economia è più marcata.

Sulla base di questi importanti input, la Graduate School ha pensato di riformulare la sua offerta formativa con l'introduzione del Corso di Laurea Magistrale in Strategic Management, Innovation and Sustainability (LM-77). Tale nuovo CdS, la cui prima attivazione è prevista per l'anno accademico 2024-2025, è stato progettato e costruito sulle base delle esperienze e potenzialità tanto di LDIS, che verrà contemporaneamente disattivato, quanto del CdS in Strategic Management, che in fase di riprogettazione ha rilevato ed assorbito i connotati innovativi di LDIS. In questo modo, congiungendo e fondendo le best practice di entrambi i corsi, l'Ateneo mira ad offrire un'offerta formativa quanto più completa e aggiornata possibile e ad attrarre un numero di studenti sensibilmente superiore a quello degli attuali iscritti ad LDIS.

Pur non avendo dei dati riguardanti l'anno 2021-2022, una serie di riscontri potranno essere effettuati attraverso il confronto degli indicatori ANVUR iC04, iC07, iC18, iC25 e iC26, e dai KPI di Ateneo 3 e 23, riguardanti il 2020-2021.

Criticità/Aree di miglioramento

Come chiaramente dettagliato, non risultano criticità sul punto.

D.CDS.1.1.1 Gli organi deputati alla progettazione, al monitoraggio ed all'aggiornamento dell'offerta formativa, si avvalgono del contributo delle parti sociali interessate con l'obiettivo di fornire all'Ateneo input utili ad allineare continuamente e progressivamente (dalla progettazione al monitoraggio in itinere ai follow-up) le potenzialità richieste ai profili formativi offerti; approfondendo le esigenze e potenzialità di sviluppo di tali profili e così dotando studentesse e studenti in uscita delle conoscenze e delle competenze necessarie ad un pieno sviluppo delle loro potenzialità occupazionali. Il CdS, che è erogato interamente in lingua inglese, consente agli studenti che lo desiderino di proseguire il loro percorso anche accedendo agevolmente a percorsi di specializzazione accademica come i Dottorati di Ricerca, in Italia come all'estero.

D.CDS.1.1.2. Direttamente coinvolte nelle fasi di progettazione e revisione dell'offerta formativa, sono organizzate le consultazioni con il Comitato di Indirizzo del CdS (CoDI) e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). La validità delle premesse alla base della progettazione e istituzione del Corso di Laurea in Law, Digital Innovation and Sustainability è stata ed è regolarmente controllata grazie al confronto periodico con i panel di monitoraggio composti dai suddetti rappresentanti di Ateneo e del mondo del lavoro di riferimento per il CdS, oltretutto con studentesse, studenti e docenti.

Dando seguito ai processi di consultazione con le parti interessate di cui sopra, si è deciso di ampliare e valorizzare al massimo l'esperienza formativa di LDIS e raggiungere un numero sempre maggiore di studenti, operando una fusione del CdS con quello di Strategic Management, trasformandolo in Strategic Management, Innovation and Sustainability, contemporaneamente procedendo con la disattivazione di LDIS.

D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
		D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d, B1)

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
 - Verbali degli incontri con le parti interessate; esiti consultazioni con le parti interessate
 - Regolamento Didattico del Corso di Studio
-

D.CDS.1.2.1 In base a quanto riportato dalla SUA-CdS e dai verbali degli organi di consultazione del Corso di Laurea, si rilevano sia la correttezza delle informazioni sia la visibilità delle stesse sui siti di Ateneo. Ne emerge un quadro complessivo per cui gli obiettivi formativi, tanto quelli generali quanto quelli specifici, appaiono coerenti sia tra loro quanto in relazione al carattere del CdS, con i suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, così come confermato dai verbali degli incontri della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

D.CDS.1.2.2 Le metodologie ed i risultati di apprendimento attesi sono esposti con chiarezza, senza mai trascurare la messa in evidenza delle competenze trasversali richieste e declinando, inoltre, gli obiettivi di apprendimento didattico per le specifiche aree di apprendimento.

Non sono emersi, inoltre, particolari problemi in merito né alla chiarezza degli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS, né agli elementi caratterizzanti i profili professionali in uscita.

Criticità/Aree di miglioramento

Come chiaramente dettagliato, non risultano criticità od aree di miglioramento sul punto.

D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1	Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
D.CDS.1.3.3	Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"
D.CDS.1.3.4	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
D.CDS.1.3.5	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.d, B1, sez. Amministrazione Offerta didattica programmata e Offerta didattica erogata)

Documenti a supporto

- Regolamento Didattico del Corso di Studio
 - Matrice di Tuning
-

D.CDS.1.3.1. Gli obiettivi formativi specifici sono declinati dettagliatamente all'interno della SUA-CdS per ogni area disciplinare. In particolare, si specificano per ciascuna area, sia le modalità di trasferimento sia quelle di verifica delle conoscenze e competenze applicative (disciplinari e trasversali), la metodologia didattica adottata e gli obiettivi formativi programmati e correlati ai rispettivi profili culturali, scientifici e professionalizzanti ad essi associati. Si evidenzia come le sezioni della SUA siano pubblicate, tanto in modo aggregato che disaggregato, nella sezione Quality Assurance dell'Ateneo sui siti di Ateneo, così da fornire uno spaccato completo ed aggiornato del CdS. La completa visibilità delle informazioni è inoltre assicurata dalla loro pubblicazione.

D.CDS.1.3.3 La coerenza tra gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi e i profili professionali in uscita è costantemente monitorata anche in funzione delle richieste del mercato del lavoro, attraverso il contributo del Comitato di Indirizzo. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche attraverso l'offerta di CFU assegnati alle "altre attività", come descritto nella SUA, in cui si evidenzia l'importanza dei labs & soft skills durante il percorso, al fine di incrementare le competenze trasversali, non formali, applicative ed imprenditoriali. Tali altre attività formative vanno ad omogeneizzare ed integrare la natura trans e multidisciplinare del CdS, garantendo ampi margini di applicabilità, didattica e professionale, alle conoscenze e competenze acquisite da studentesse e studenti.

D.CDS.1.3.2. La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e delle attività in autoapprendimento è chiaramente indicata tanto nella SUA-CdS quanto nel Regolamento Didattico del CdS, nei quali viene precisato come ad ogni credito formativo corrispondano 25 ore di impegno complessivo per studentesse e studenti, di cui 6-10 ore come didattica frontale e la rimanente parte come studio personale. Il modello didattico fully enquiry based prevede diverse modalità di interazione docente-studente, che vedono quest'ultimo coinvolto attivamente nello svolgimento delle attività formative. Ciascun docente, all'interno del syllabus del proprio corso, specifica quante e quali attività sono previste nel corso del semestre.

D.CDS.1.3.5. Il Direttore del Corso di Studio, in collaborazione con il Program Manager (PM) del CdS e dei Teaching Area Leader (TAL), monitora l'adattamento dei materiali didattici, assicurandosi che siano allineati allo stato dell'arte e coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Le studentesse e gli studenti hanno a disposizione, oltre alle piattaforme telematiche di Ateneo, le risorse della Biblioteca di Ateneo (digitale e **on campus**) e delle piattaforme esterne convenzionate.

Criticità/Aree di miglioramento

Come chiaramente dettagliato, non risultano criticità od aree di miglioramento sul punto.

D.CDS.1.3.1. Il progetto formativo è descritto chiaramente all'interno della SUA-CdS, in cui si specificano per ciascuna area sia le modalità di trasferimento sia quelle di verifica delle conoscenze e competenze applicative (disciplinari e trasversali), la metodologia didattica adottata e gli obiettivi formativi programmati e correlati ai rispettivi profili culturali, scientifici e professionalizzanti ad essi associati. A tutto ciò è assicurata pubblicità sui siti di Ateneo.

D.CDS.1.3.2. La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU è chiaramente indicata tanto nella SUA-CdS quanto nel Regolamento Didattico del CdS. Ciascun docente, all'interno del syllabus del proprio corso, specifica inoltre quante e quali attività sono previste nel corso del semestre, distinguendo tra le attività erogate, quelle interattive e quelle in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3. La coerenza tra gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi e i profili professionali in uscita, è continuamente monitorata anche in funzione delle richieste del mercato del lavoro. È stimolata l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche attraverso l'offerta di CFU assegnati alle "altre attività", in cui si evidenzia l'importanza dei labs & soft skills durante il percorso, al fine di incrementare le competenze trasversali, non formali, applicative ed imprenditoriali. Tali "altre attività" formative vanno a corroborare ed integrare la natura trans e multidisciplinare del CdS, garantendo ampi margini di applicabilità, didattica e professionale, alle conoscenze e competenze acquisite da studentesse e studenti.

D.CDS.1.3.4 Trattandosi di un CdS residenziale non sono previsti insegnamenti integralmente a distanza che richiedono di organizzare l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE) e interattiva (DI), né di prevedere una quota di e-tivity.

D.CDS.1.3.5. Il Direttore del Corso di Studio, in collaborazione con il Program Manager (PM) del CdS e dei Teaching Area Leader (TAL), monitora l'adattamento dei materiali didattici, assicurandosi che siano allineati allo stato dell'arte e coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Le studentesse e gli studenti hanno a disposizione, oltre alle piattaforme telematiche di Ateneo, le risorse della Biblioteca di Ateneo (digitale e **on campus**) e delle piattaforme esterne convenzionate.

D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
		D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4.b.2, A5.a, A5.b, B1, B2.a)

Documenti a supporto

- syllabus
-

D.CDS.1.4.1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti, i quali risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS come descritti nella SUA-CdS. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti per ciascuna delle due major, collocate nel secondo anno accademico.

D.CDS.1.4.2. D.CDS.1.4.3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali che vengono descritte nei syllabi dei corsi del CdS così come nel regolamento didattico. In quest'ultimo viene inoltre specificato che per acquisire i crediti che l'ordinamento didattico riserva alle attività formative di base, caratterizzanti, affini/integrative ed a tutte le altre attività autonomamente scelte dagli studenti, purché coerenti con il percorso formativo, lo studente deve superare il relativo esame di profitto, che può svolgersi in forma orale e/o scritta.

Nel corso della seduta dell'ultima Commissione Paritetica docenti-studenti è stato segnalato dal rappresentante degli studenti come sarebbe auspicabile un miglioramento del coordinamento tra codocenti, nonché di una comunicazione più tempestiva e dettagliata delle attività e dei lavori previsti dai vari insegnamenti che, essendo sottoposti a valutazione, concorrono alla verifica dell'apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Richiesta di un maggiore coordinamento tra i codocenti e di una comunicazione più tempestiva e dettagliata delle attività e dei lavori previsti dai vari insegnamenti.

D.CDS.1.4.1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti, i quali risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS come descritti nella SUA-CdS. Il sito web del CdS dà adeguata visibilità alle Schede degli insegnamenti.

D.CDS.1.4.2. D.CDS.1.4.3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, descritte nei syllabi dei corsi del CdS così come nel regolamento didattico. In quest'ultimo viene inoltre specificato che per acquisire i crediti che l'ordinamento didattico riserva alle attività formative di base, caratterizzanti, affini/integrative ed a tutte le altre attività autonomamente scelte dagli studenti, purché coerenti con il percorso formativo, lo studente deve superare il relativo esame di profitto, che può svolgersi in forma orale e/o scritta.

D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
		D.CDS.1.5.3	Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1, B1.c, B1.d, B2.a, B2.b, B2.c);

Documenti a supporto

- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Verbali Consiglio Corso di Studio

D.CDS.1.5.1. Sin dalla sua attivazione, il CdS ha adottato il modello, denominato **fully-enquiry-based**, che ha come obiettivo quello di aumentare la capacità organizzativa dei discenti e di trasmettere un miglior approccio critico ai contenuti disciplinari degli insegnamenti. Ciò avviene attraverso la strutturazione di molteplici attività disciplinari, individuali e di gruppo, che coinvolgono costantemente studentesse e studenti e che sono volte alla loro attivazione teorico-pratica, la quale viene sottoposta ad una valutazione in itinere continua durante il semestre (continuous assessment). In tal senso, gli strumenti di valutazione qualitativa e quantitativa predisposti sono tesi a testare le competenze teoriche, pratiche e di **team work**.

D.CDS.1.5.2. Docenti, Program Manager, Teaching Area Leader e Teaching Assistant, supportati dai competenti uffici amministrativi, si coordinano costantemente nella gestione e nel coordinamento dell'erogazione delle attività erogate, supervisionando la pianificazione di eventuali modifiche agli obiettivi formativi e i contenuti dei corsi, assicurandosi la coerenza delle modalità e delle tempistiche di valutazione attribuite alle attività.

Nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti di luglio 2022 si è evidenziato come sia possibile ottimizzare la funzionalità dell'orario delle lezioni compatibilmente al nuovo modello didattico. Al fine di individuare la miglior soluzione possibile alle problematiche di **overlapping** riscontrate, si è proposto di portare la tematica in sede di Graduate School, di modo da valutare l'eliminazione e/o l'accorpamento delle lezioni in alcuni giorni della settimana.

Per monitorare, pianificare e coordinare gli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche vengono svolte, durante ogni semestre, incontri fra il Direttore del CdS e gli studenti nonché riunioni del Consiglio del CdS. In questi incontri sono emersi alcune difficoltà, soprattutto nel II

semestre del II anno, nel gestire la mole di lavoro con il tirocinio curriculare che la maggior parte degli studenti svolge.

Criticità/Aree di miglioramento

Overlapping di calendario ed orari delle lezioni tra diversi insegnamenti.

D.CDS.1.5.1. L'introduzione della metodologia didattica **fully-enquiry-based**, finalizzata ad aumentare la capacità organizzativa e l'approccio critico dei discenti, ha portato alla strutturazione di molteplici attività disciplinari, individuali e di gruppo, che coinvolgono costantemente studentesse e studenti. Tali attività, volte alla attivazione teorico-pratica degli studenti, vengono sottoposte ad una valutazione in itinere continua durante il semestre (continuous assessment). In tal senso, gli strumenti di valutazione qualitativa e quantitativa predisposti sono tesi a testare le competenze teoriche, pratiche e di **team work**.

D.CDS.1.5.2. Docenti, Program Manager, Teaching Area Leader e Teaching Assistant, supportati dai competenti uffici amministrativi, si coordinano costantemente nella gestione e nel coordinamento dell'erogazione delle attività erogate, supervisionando la pianificazione di eventuali modifiche agli obbiettivi formativi e i contenuti dei corsi, assicurandosi la coerenza delle modalità e delle tempistiche di valutazione attribuite alle attività.

D.CDS.1. c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Valorizzazione offerta formativa del CdS
Problema da risolvere – Area da migliorare	Valorizzare ulteriormente le peculiarità dell'offerta formativa del CdS e raggiungere un numero maggiore di iscritti
Azioni da intraprendere	Fusione del CdS di LDIS con quello di Strategic Management con la creazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Strategic Management, Innovation and Sustainability
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Ateneo, Graduate School, Direttore del CdS, ufficio Academic Programs Accreditation and Monitoring
Risorse necessarie	Risorse organizzative, risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2024-2025

Obiettivo n. 2	Garantire maggiore uniformità valutativa tra diversi insegnamenti e canalizzazioni del CdS
Problema da risolvere – Area da migliorare	Miglioramento dei syllabi e delle azioni di monitoraggio sulle modalità di valutazione
Azioni da intraprendere	Potenziamento del lavoro di miglioramento circa il coordinamento della faculty e la comunicazione verso gli studenti
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore del CdS, Docenti del CdS, Program Manager, Teaching Area Leader.
Risorse necessarie	Risorse organizzative, Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2023-2024

Obiettivo n. 3	Miglioramento della fruibilità di tutte le attività didattiche nell'ambito del modello FEB
Problema da risolvere – Area da migliorare	Overlapping tra le attività di diversi insegnamenti
Azioni da intraprendere	Discussione in sede di Graduate School circa le possibilità di valutare l'eliminazione e/o l'accorpamento delle lezioni in alcuni giorni della settimana.
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Graduate School, Direttore del CdS, Docenti del CdS, ufficio Academic Scheduling & Planning
Risorse necessarie	Risorse organizzative; Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2023-2024

2 – L’ASSICURAZIONE DELLA QUALITA’ NELL’EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Obiettivo dell’ambito D.CDS.2 è: **accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità nell’erogazione del Corso di Studio (CdS).**

L’indicatore si articola nei seguenti 6 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
		D.CDS.2.1.2	Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
		D.CDS.2.1.3	Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4	Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
		D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
		D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l’accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero.
		D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell’apprendimento	D.CDS.2.5.1	Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell’apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1	Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell’interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
		D.CDS.2.6.2	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell’“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL’ULTIMO RIESAME

Il Corso di Laurea in Law, Digital Innovation and Sustainability è stato istituito nell’a.a. 2020/2021. In ragione di ciò, quello in oggetto rappresenta il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS. In tal senso, non vi è nulla da segnalare.

D.CDS.2 .b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono definite dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Skill Development e dal Career Service, e quindi non rientrano nella diretta gestione del Direttore del CdS, il quale è però da loro consultato e coinvolto al fine di illustrare nella maniera più chiara possibile i contenuti e gli sbocchi professionali del CdS.

Per quel che concerne il CdS, le conoscenze richieste agli studenti in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate attraverso il sito University e di Ateneo. Il Regolamento didattico del CdS, inoltre, illustra tutte le informazioni utili sulle conoscenze richieste in ingresso.

Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classi di laurea sottoindicate, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei, al termine degli incontri che si svolgeranno nelle prime due settimane di luglio con i Direttori del Corso, sarà reso disponibile per tutti gli studenti immatricolati, ammessi a seguito delle diverse forme di selezione, un questionario di autovalutazione da svolgere online, volto a verificare la personale preparazione dello studente, strutturato per aree scientifiche di indirizzo. Per di più, per gli immatricolati saranno disponibili, sulla piattaforma Luiss Learn, dei precorsi erogati in modalità asincrona (consultabili in qualsiasi momento).

Il Regolamento didattico del corso di studio specifica le modalità di verifica della preparazione personale.

L'approccio enquiry-based si caratterizza, inoltre, per la presenza nei singoli insegnamenti di progetti individuali e/o lavori di gruppo così da rafforzare lo spirito critico degli studenti e sostenere lo sviluppo di autonomia e responsabilità nella gestione del proprio lavoro. Il modello didattico enquiry-based è stato applicato al fine di prevedere metodi e strumenti didattici flessibili per gli studenti, così da poterli modulare sulla base delle esigenze di apprendimento della classe.

Sono previste forme di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, come ad esempio Servizio Se.I.Tu! destinato a studenti con disabilità, DSA e/o BES Supporto per studenti internazionali o rifugiati internazionali, Programma Top Athlete per studenti sportivi.

Il CdS, in linea con quanto previsto dall'Ateneo, prevede strumenti a supporto di studenti con disabilità in base alle esigenze del singolo, ad esempio: audio libri, testi per ipovedenti, etc. In generale, attraverso la piattaforma Luiss Learn ciascun studente ha accesso in modo immediato e flessibile a tutti i materiali didattici, di base ed integrativi, che i docenti mettono a disposizione.

Attraverso l'Ufficio Student Mobility e l'Ufficio International Development la Luiss offre numerose opportunità di studio all'estero ai propri studenti..

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali come descritto dettagliatamente nel Regolamento Didattico del CdS. Esse sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono dettagliatamente descritte nei syllabus dei vari insegnamenti.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono individuate chiaramente dal Regolamento didattico del CdS e risultano adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: (quadri A3.a, A3.b, B1, B1.b, B1.c, B1.d, B2.a, B2.b, B2.c, B4 Infrastruttura tecnologica – requisiti delle soluzioni tecnologiche e B4 Infrastruttura tecnologica – contenuti multimediali, B5

D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti

Documenti a supporto

- Manuale Servizi
 - Monitoraggio in ingresso
-

- Monitoraggio carriere
- Monitoraggio laboratori
- Indagini Luiss sui servizi
- Documento Tutorato e Biografia dello Studente

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono definite dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Skill Development e dal Career Service, e quindi molte di queste non rientrano nella diretta gestione del Direttore del CdS, il quale è però da loro consultato e coinvolto al fine di illustrare nella maniera più chiara possibile i contenuti e gli sbocchi professionali del CdS.

D.CDS.2.1.2. L'Ateneo prevede una molteplicità di attività e servizi di orientamento in ingresso così da permettere una scelta consapevole da parte degli studenti, come ad esempio le Giornate di Orientamento e partnership con Associazioni ed Enti. A ciò si aggiunge l'erogazione di specifici cicli di incontri tematici in forma di webinar o di confronto docenti-studenti per promuovere l'offerta formativa. Un altro esempio sono le Summer University, programmi estivi intensivi di 1 o 2 settimane rivolti a studenti universitari provenienti da tutto il mondo, con la finalità di approfondire temi di attualità che possano aggiungere valore al relativo percorso formativo e che consentano a studentesse e studenti di entrare in contatto con la realtà Luiss e conoscere i suoi modelli educativi e la sua Faculty.

D.CDS.2.1.2. Sono previste diverse attività di orientamento in itinere, portate avanti da tutor di Ateneo, didattici e del Servizio di Inclusione (Se.I.Tu!) che garantiscono il supporto costante del singolo studente e sono definite anche in base ai risultati del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3. L'obiettivo è duplice:

- a) garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo
- b) garantire coerenza nelle scelte curriculari ed extra curriculari in modo da definire con maggiore precisione il profilo in uscita e condurre lo studente ad una scelta consapevole sui percorsi lavorativi e formativi successivi.

Grazie alle risorse messe in campo dell'Ateneo nelle diverse fasi di orientamento, gli studenti riescono a scegliere consapevolmente il proprio percorso di studi e, successivamente, quello professionale. Tale evidenza risulta confermata anche dai dati a nostra disposizione. L'indicatore iC14, che monitora la percentuale di studenti che prosegue nel secondo anno nello stesso CdS, è pari al 100% e risulta superiore rispetto a quello nazionale e dell'area geografica di riferimento. Tale ottima performance è ottenuta anche grazie all'efficacia di eventi come le Giornate di Orientamento ed i Career Days mirano anche in questa direzione.

D.CDS.2.1.3. Come per l'Orientamento in ingresso e in itinere, anche le attività di introduzione e/o accompagnamento al mondo del lavoro prevedono, tra le altre, iniziative quali workshop di orientamento e testimonianze di manager, professionisti caratterizzate dal coinvolgimento anche del Direttore CdS, dei docenti e del Program Manager.

Criticità/Aree di miglioramento

Come chiaramente dettagliato, non ci sono criticità né aree di miglioramento da notificare sul punto.

D.CDS.2.1.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono definite dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Skill Development e dal Career Service, e quindi molte di queste non rientrano nella diretta gestione del Direttore del CdS, il quale è però da loro consultato e coinvolto al fine di illustrare nella maniera più chiara possibile i contenuti e gli sbocchi professionali del CdS.

D.CDS.2.1.2. L'Ateneo prevede una molteplicità di attività e servizi di orientamento in ingresso così da permettere una scelta consapevole da parte degli studenti (Giornate di Orientamento e partnership con Associazioni ed Enti), cui si aggiunge l'erogazione di specifici cicli di incontri tematici in forma di webinar o di confronto docenti-studenti per promuovere l'offerta formativa.

Sono previste, infine, diverse attività di orientamento in itinere, portate avanti da tutor di Ateneo, didattici e del Servizio di Inclusione (Se.I.Tu!) che garantiscono il supporto costante del singolo studente e sono definite anche in base ai risultati del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3. Come per l'Orientamento in ingresso e in itinere, anche le attività di introduzione e/o accompagnamento al mondo del lavoro prevedono, tra le altre, iniziative quali workshop di orientamento e testimonianze di manager, professionisti caratterizzate dal coinvolgimento anche del Direttore CdS, dei docenti e del Program Manager.

D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A3.a, A3.b, B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus e pre-corsi.
 - Regolamento Didattico del Corso di Studio
 - Manuale Servizi
 - Monitoraggio Test accesso
 - Documento riassuntivo attività tutorato
-

D.CDS.2.2.1. Per quel che concerne il CdS, le conoscenze richieste agli studenti in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate attraverso il sito University e di Ateneo. Il Regolamento didattico del CdS, inoltre, illustra tutte le informazioni sulle conoscenze utili richieste in ingresso.

Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale nelle classi di laurea sottoindicate, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Possono accedere gli studenti iscritti/laureati in una delle seguenti classi di laurea:

L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali

L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) Scienze dell'amministrazione

L-20 (D.M. 270/04) e 14 (DM 509/99) - Scienze della comunicazione

LMG/01 Classe delle Lauree Magistrali a ciclo unico in Giurisprudenza

L-14 (DM 270/04) e 2 (DM 509/99) Scienze dei servizi giuridici

L-18 (DM 270/04) e 17 (DM 509/99) Scienze dell'economia e della gestione aziendale

L-33 (DM 270/04) e 28 (DM 509/99) - Scienze Economiche

Per i laureati in possesso di titolo di studio di altra classe i requisiti curriculari, in termini di CFU, sono specificati nel Regolamento didattico del corso di studio.

D.CDS.2.2.4. Il Regolamento didattico del corso di studio specifica le modalità di verifica della preparazione personale.

L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ammissione le cui modalità sono specificate nel Regolamento didattico

del corso di studio. Inoltre, sono previsti dei precorsi per garantire un maggiore allineamento delle competenze in entrata degli studenti iscritti al CdS.

Per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei, al termine degli incontri che si svolgono normalmente nelle prime due settimane di luglio con i Direttori del Corso, viene reso disponibile per tutti gli studenti immatricolati, ammessi a seguito delle diverse forme di selezione, un questionario di autovalutazione da svolgere online, volto a verificare la personale preparazione dello studente, strutturato per aree scientifiche di indirizzo. Per di più, agli immatricolati saranno messi a disposizione sulla piattaforma Luiss Learn, dei precorsi erogati in modalità asincrona e dei materiali didattici (suggerimenti di lettura e pre-corsi) di cui gli studenti potranno usufruire per prepararsi alle attività didattiche del primo anno accademico

Criticità/Aree di miglioramento

Come chiaramente dettagliato, non ci sono criticità né aree di miglioramento da notificare sul punto.

D.CDS.2.2.1. Per quel che concerne il CdS, le conoscenze richieste agli studenti in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate attraverso il sito University e di Ateneo. Il Regolamento didattico del CdS, inoltre, illustra tutte le informazioni sulle conoscenze utili richieste in ingresso.

D.CDS.2.2.4. Il Regolamento didattico del corso di studio specifica le modalità di verifica della preparazione personale.

L'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di ammissione le cui modalità sono specificate nel Regolamento didattico

del corso di studio. Inoltre, sono previsti dei precorsi per garantire un maggiore allineamento delle competenze in entrata degli studenti iscritti al CdS.

D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
		D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
		D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1, B1.c, B1.d, B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Luiss Uniqueness e documentazione associata
- Manuale Servizi
- Documento riassuntivo attività tutorato e Biografia
- Monitoraggio Diritto allo Studio
- Piattaforma Luiss. Learn
- Syllabus

D.CDS.2.3.1. Con l'adozione del modello didattico fully-enquiry-based si è lavorato per aumentare le capacità di organizzazione delle attività di studentesse e studenti, migliorare l'approccio critico ai contenuti disciplinari e, in generale, favorire lo sviluppo di autonome capacità di valutazione, analisi ed iniziativa. In tal senso, gli strumenti di valutazione qualitativa e quantitativa sono tesi a testare conoscenze e competenze teoriche, pratiche e di team work. A fianco di questi, la formazione di studentesse e studenti sarà realizzata mediante un'integrazione di teoria, pratica e conoscenze provenienti dal mondo accademico e della ricerca ma comunque spendibili nei contesti lavorativi a cui si rivolge il profilo formato nel CdS di Law, Digital Innovation and Sustainability.

Nell'approccio enquiry-based, la predisposizione di progetti individuali e di lavori di gruppo, in particolare, punta a rafforzare e sostenere lo sviluppo in autonomia del proprio lavoro ed il senso di responsabilità nella gestione dello stesso.

D.CDS.2.3.2. Al fine di garantire un'adeguata flessibilità del percorso formativo è prevista la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi scegliendo da un'ampia rosa ben 6 sul totale dei 15 insegnamenti erogati dal CdS: tre affini/integrativi e altrettanti corsi elettivi. Studentesse e studenti possono altresì scegliere liberamente di frequentare cicli di seminari e altre attività laboratoriali organizzate ed offerte dall'Ateneo.

Il modello didattico enquiry-based è stato applicato al fine di prevedere metodi e strumenti didattici flessibili per gli studenti, così da poter essere modulati sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento della classe.

D.CDS.2.3.1. Come dinamica di orientamento e supporto per le proprie scelte, gli studenti hanno come costante punto di riferimento il Direttore del CdS che, con il supporto del Program Manager, li incontra periodicamente ed è a disposizione per ogni esigenza didattica. Sono inoltre attivi a supporto il servizio di Tutorato ed il tutor di Ateneo, capaci di offrire supporto individuale per specifiche esigenze di natura didattica, organizzativa e di orientamento.

D.CDS.2.3.3. D.CDS.2.3.4. Sono previste forme di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, come ad esempio il Servizio "Se.I.Tu!" destinato a studenti con disabilità, DSA e BES. L'Ateneo ha inoltre previsto forme di supporto per studenti internazionali o rifugiati internazionali, per gli studenti lavoratori (che possono optare per uno studio autonomo in modalità "non frequentante") ed il programma Top Athlete per studenti sportivi.

D.CDS.2.3.4. Con riferimento a materiali ed ausili all'apprendimento il CdS, in linea con quanto previsto dall'Ateneo, prevede strumenti a supporto di studenti con disabilità in base alle esigenze del singolo, ad esempio, come audio libri e testi per ipovedenti. In generale, a ciascuno studente ha accesso, attraverso la piattaforma Luiss Learn, in modo immediato e flessibile a tutti i materiali didattici, di base ed integrativi, che i docenti mettono a disposizione, oltreché al servizio di Biblioteca d'ateneo, sia residenziale che online, ed a una serie di piattaforme esterne convenzionate.

Criticità/Aree di miglioramento

Come chiaramente dettagliato, non ci sono criticità né aree di miglioramento da notificare sul punto.

D.CDS.2.3.1. Con l'adozione del modello didattico fully-enquiry-based si è lavorato per aumentare le capacità di organizzazione delle attività di studentesse e studenti, migliorare l'approccio critico ai contenuti disciplinari e, in generale, favorire lo sviluppo di autonome capacità di

valutazione, analisi ed iniziativa. La predisposizione di progetti individuali e di lavori di gruppo, punta a rafforzare e sostenere lo sviluppo in autonomia del proprio lavoro ed il senso di responsabilità nella gestione dello stesso. Ad orientamento e supporto per le proprie scelte, gli studenti hanno come costante punto di riferimento il Direttore del CdS che, con il supporto del Program Manager, li incontra periodicamente ed è a disposizione per ogni esigenza didattica. Sono inoltre attivi a supporto il servizio di Tutorato ed il tutor di Ateneo, capaci di offrire supporto individuale per specifiche esigenze di natura didattica, organizzativa e di orientamento.

D.CDS.2.3.2. Al fine di garantire un'adeguata flessibilità del percorso formativo è prevista la possibilità di personalizzare il proprio piano di studi scegliendo da un'ampia rosa di ben 6 sul totale dei 15 insegnamenti erogati dal CdS: tre affini/integrativi e altrettanti corsi elettivi. Studentesse e studenti possono altresì scegliere liberamente di frequentare cicli di seminari e altre attività laboratoriali organizzate ed offerte dall'Ateneo. Il modello didattico fully-enquiry-based è stato applicato al fine di prevedere metodi e strumenti didattici flessibili per gli studenti, così da poter essere modulati sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento della classe.

D.CDS.2.3.3. D.CDS.2.3.4. Sono previste forme di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, come ad esempio il Servizio "Se.I.Tu!" destinato a studenti con disabilità, DSA e BES. L'Ateneo ha inoltre previsto forme di supporto per studenti internazionali o rifugiati internazionali, per gli studenti lavoratori (che possono optare per uno studio autonomo in modalità "non frequentante") ed il programma Top Athlete per studenti sportivi.

D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
		D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Report attività Student Mobilty
- GRES e documenti associati
- Manuale Servizi

D.CDS.2.4.1. Attraverso l'Ufficio Student Mobility e l'Ufficio International Development la Luiss offre numerose opportunità di studio all'estero ai propri studenti. L'Ufficio Student Mobility promuove la mobilità internazionale principalmente nell'ambito del programma comunitario "Erasmus +" e attraverso accordi bilaterali con Università extra-Europee.

D.CDS.2.4.1. D.CDS.2.4.2. Le opportunità di mobilità internazionale per gli studenti del presente Corso di studi si articolano su tre livelli:

1. Programma ERASMUS+ e programma Free-Mover.
2. **Partnership** strutturate e **Double Degree**: l'Ateneo promuove e sviluppa anche programmi di mobilità per titoli e **partnership** strutturate.
3. Summer school abroad: gli studenti hanno l'opportunità di studiare all'estero per programmi brevi nel periodo estivo, previa autorizzazione dell'ufficio Student Mobility, con la frequenza di Summer School all'estero che vale il riconoscimento di un corso elettivo.

Relativamente ai dati sull'internazionalizzazione della didattica, occorre evidenziare che molti di questi non sono disponibili; ciò si deve alla recente attivazione del CdS (2020/2021) che non consente di disporre di dati elaborati su molti degli indicatori rilevanti per la presente sezione del Rapporto di Riesame Ciclico. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è, nell'a.a. 2020/2021, pari allo 0,0%. Tale valore si giustifica in considerazione del fatto che il 2020-2021 coincide con l'anno di attivazione del CdS, pertanto non era ancora possibile per gli studenti selezionare periodi di studio all'estero. Dalla Scheda di monitoraggio annuale emerge che nel 2021 il dato corrispondente risulta da KPI Luiss 1,4%; si sottolinea che, dai confronti con gli studenti, sembrerebbe emergere che questi preferiscano frequentare anche il secondo anno in Luiss per non perdere le attività formative che lo caratterizzano, come i vari insegnamenti innovativi dei track e i laboratori del CdS.

Ancora, la percentuale, per il medesimo a.a., di studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è pari al 17,1%, superiore rispetto alla media nazionale e del centro Italia.

Per quanto riguarda la percentuale di docenti stranieri (strutturati e a contratto), KPI 26, è pari al 28,9% contro un obiettivo (target del 12,0%), a riprova del respiro internazionale che LDIS ha avuto sin dalla sua creazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Come chiaramente dettagliato, non ci sono criticità né aree di miglioramento da notificare sul punto.

D.CDS.2.4.1. Attraverso l'Ufficio Student Mobility e l'Ufficio International Development, la Luiss offre numerose opportunità di studio all'estero ai propri studenti. L'Ufficio Student Mobility promuove la mobilità internazionale principalmente nell'ambito del programma comunitario "Erasmus +" e attraverso accordi bilaterali con Università extra-Europee.

D.CDS.2.4.1. D.CDS.2.4.2. Le opportunità di mobilità internazionale per gli studenti del presente Corso di studi si articolano su tre livelli: Erasmus + e Free-Mover; Double Degree, Partnership strutturate e programmi di mobilità per titoli; Summer School Abroad (la cui frequenza vale il riconoscimento dei CFU relativi ad uno degli esami elettivi del percorso).

D.CDS.2.5 - Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1, B1.c, B1.d, B2.a, B2.b, B2.c);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Regolamento Didattico del Corso di Studio
- Report incontri Direttore CdS con studenti
- Verbali Consiglio di Corso di Studio
- Opinioni studenti
- Manuale del Direttore (PM e TAL)

D.CDS.2.5 Il CdS definisce in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali dei vari insegnamenti, come descritto dettagliatamente nel syllabus di ciascun insegnamento. Tali modalità di verifica risultano adeguate allo scopo di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Nonostante l'introduzione generalizzata della metodologia didattica enquiry based, le modalità di verifica rimarranno eterogenee e scelte, in conformità con l'autonomia di cattedra, dai vari docenti. Le modalità d'esame e valutazione intermedie potranno consistere in prove sia scritte che orali e potranno includere progetti multimediali, lavori individuali e/o di gruppo ed esercitazioni tanto teoriche quanto pratico-applicative. A ciascun docente spetta il compito di descrivere nel syllabus del proprio corso le modalità di verifica dell'apprendimento previste e di comunicarle tempestivamente ed esaustivamente alla classe.

In relazione alle modalità di ricerca e produzione delle tesi di laurea è stato segnalato dal Gruppo di Riesame del CdS come risulterebbe ottimale integrare gli strumenti di comunicazione già previsti con un breve corso, all'apertura del primo a.a., volto a fornire le informazioni e gli strumenti indispensabili alla comprensione delle modalità di scrittura della prova finale e delle attività di ricerca ad essa correlate.

Criticità/Aree di miglioramento

Risulta necessario accrescere la preparazione di studentesse e studenti circa le modalità di realizzazione ed i criteri di giudizio relativi alla prova finale.

D.CDS.2. c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Accrescere la preparazione di studentesse e studenti circa le modalità di realizzazione e i criteri di giudizio relativi alla prova finale
Problema da risolvere – Area da migliorare	Migliorare la comunicazione circa i criteri di giudizio relativi alle prove finali
Azioni da intraprendere	Costituzione di un incontro dedicato a trasmettere le competenze necessarie alla realizzazione delle prove finali ed alle relative modalità di giudizio
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore CdS, docenti del CdS

Risorse necessarie	Risorse organizzative
Temi di esecuzione e scadenze A partire dall'a.a. 2023/2024	

3 – LA GESTIONE DELLE RISORSE NEL CORSO DI STUDIO

Obiettivo dell'ambito D.CDS.3 è: **Accertare che il Corso di Studio (CdS) disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti**

L'indicatore si articola nei seguenti 2 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1	I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.2	I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.3	Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
		D.CDS.3.1.5	Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].
		D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
		D.CDS.3.2.2	Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
		D.CDS.3.2.3	È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
		D.CDS.3.2.4	Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
		D.CDS.3.2.5	I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea in Law, Digital Innovation and Sustainability è stato istituito nell'a.a. 2020/2021. Essendo quello in oggetto il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, non vi è nulla da segnalare sul punto.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In relazione alla qualificazione ed alla dotazione sia del personale docente che dei tutor operanti sul CdS in Law, Digital Innovation and Sustainability, si riscontra un'indubbia adeguatezza in funzione delle esigenze didattiche previste.

In merito alla sua qualificazione, la Faculty incardinata risulta assegnata ai vari insegnamenti in modo coerente rispetto alle specifiche competenze dei docenti, andando a valorizzarne il legame con gli obiettivi formativi statuiti per il CdS. Sul CdS è assicurato, inoltre, il continuo accrescimento della formazione scientifica e metodologica, oltreché in relazione alle competenze didattiche, di insegnamento e supporto ai discenti, del corpo docente e dei tutor didattici, a cui l'Ateneo garantisce un costante aggiornamento accademico e professionale. Unico dato da attenzionare appare essere quello relativo alla bassa percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, rispetto alla media nazionale.

In generale, i servizi di supporto alla didattica e la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo assicurano un sostegno efficace a docenti e studenti. L'indice sintetico di soddisfazione, infatti, raggiunge nel 2022 il 91% (+2% rispetto al 2021).

Al netto di ciò, nonostante una generalmente adeguata qualità e quantità di strutture, attrezzature e risorse a sostegno della didattica a disposizione, è stata comunque sollevata da parte degli studenti la richiesta di ampliare le postazioni di studio, le aree comuni nelle quali svolgere attività didattiche ed in generale la disponibilità di spazi attrezzati on campus in quanto, ad oggi, si constata un sovraffollamento di quelli disponibili.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS (quadri B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche sez. Amministrazione Informazioni e Altre Informazioni)
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS

D.CDS.3.1 - dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1	I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.2	I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.		
D.CDS.3.1.3	Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.		
D.CDS.3.1.4	Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.		

- D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B3, B5, sez. Amministrazione Informazioni e Altre Informazioni);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- indicatori ANVUR e KPI per consistenza e qualificazione corpo docente
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio della School
- ultima VQR e VIR interna
- Relazione Ufficio PhD e Summer University per accreditamento Dottorati di Ricerca (parametri di accreditamento collegio docenti);
- Regolamento per il reclutamento dei docenti di ruolo e a contratto (<https://www.luiss.it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>);

D.CDS.3.1.1. D.CDS.3.1.2. In relazione alla qualificazione ed alla dotazione sia del personale docente che dei tutor operanti sul CdS in Law, Digital Innovation and Sustainability, si riscontra un'indubbia adeguatezza in funzione delle esigenze didattiche previste. In merito alla qualificazione, la Faculty incardinata risulta assegnata ai vari insegnamenti in modo coerente rispetto alle specifiche competenze dei docenti, andando a valorizzarne il legame con gli obiettivi formativi statuiti per il CdS. Tale assunto è confermato dall'indicatore relativo alla percentuale dei docenti di ruolo, indicati come docenti di riferimento, che appartengono a SSD caratterizzanti per il CdS (iC08) che risulta pari al 100,0%.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti vengono prese in considerazione le aree di specializzazione di ciascun docente, di modo da valorizzarne viene valorizzato il legame le competenze scientifiche in ambito didattico.

La dotazione del personale docente di ruolo, in rapporto alla numerosità di studentesse e studenti regolari (iC05=10,3 rispetto al 4,1 del centro Italia e 3,7 a livello nazionale), presenta valori superiori alla media sia nazionale che del centro Italia, legati soprattutto al fatto che il CdS si avvale di professionalità provenienti dal mondo del lavoro e dall'accademia estera, così da garantire il suo respiro internazionale e altamente professionalizzante.

D.CDS.3.1.5 Per il continuo accrescimento della formazione scientifica e metodologica, oltreché in relazione alle competenze didattiche, di insegnamento e supporto ai discenti, l'Ateneo garantisce il costante aggiornamento del corpo docente e dei tutor didattici. A tal fine, l'Education Development Unit (EDU Luiss) organizza cicli di seminari e workshop per l'intera Faculty sul ruolo attivo di docenti, teaching area leader e direttori dei CdS.

Per quanto attiene la qualità della ricerca dei docenti per i CdS magistrali, l'indicatore iC09 (valore dell'indicatore di Qualità della Ricerca dei docenti per le LM) individua un valore pari a 1,1, superiore al parametro target di 0.8 ed in linea con la media nazionale e di area geografica (1,0).

Unico dato da attenzionare appare essere quello relativo alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Il dato del CdS si attesta infatti al 40%, contro una media nazionale del 71,4% (iC19). Tale condizione è riconducibile, come già evidenziato, alla scelta di offrire insegnamenti innovativi che, per incontrare gli alti standard didattici ricercati dall'Ateneo, attraggono professionalità e competenze esterne all'organico dell'Ateneo, sia nazionali che internazionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Come chiaramente dettagliato, non ci sono criticità né aree di miglioramento da segnalare sul punto.

D.CDS.3.1.1. D.CDS.3.1.2. In relazione alla qualificazione ed alla dotazione sia del personale docente che dei tutor operanti sul CdS in Law, Digital Innovation and Sustainability, si riscontra un'indubbia adeguatezza in funzione delle esigenze didattiche previste. In merito alla qualificazione, la Faculty incardinata risulta assegnata ai vari insegnamenti in modo coerente rispetto alle specifiche competenze dei docenti, andando a valorizzarne il legame con gli obiettivi formativi statuiti per il CdS.

D.CDS.3.1.3. La Faculty incardinata risulta assegnata ai vari insegnamenti in modo coerente rispetto alle specifiche competenze dei docenti, andando a valorizzarne il legame con gli obiettivi formativi statuiti per il CdS. Tale dato è confermato dall'indicatore relativo alla percentuale dei docenti di ruolo, indicati come docenti di riferimento, che appartengono a SSD caratterizzanti per il CdS (iC08) che risulta pari al 100,0%.

D.CDS.3.1.5 Per il continuo accrescimento della formazione scientifica e metodologica, oltreché in relazione alle competenze didattiche, di insegnamento e supporto ai discenti, l'Ateneo garantisce il costante aggiornamento del corpo docente e dei tutor didattici. A tal fine, l'Education Development Unit (EDU Luiss) organizza cicli di seminari e workshop per l'intera Faculty sul ruolo attivo di docenti, teaching area leader e direttori dei CdS.

D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1	Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].
		D.CDS.3.2.2	Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
		D.CDS.3.2.3	È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
		D.CDS.3.2.4	Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
		D.CDS.3.2.5	I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B4 e B5);
- Indagini Luiss sui servizi
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Manuale Servizi
- Indagine Luiss sui servizi
- Relazione annuale Ufficio Studi per strutture e personale amministrativo

D.CDS.3.2.1. Dall'analisi della documentazione risulta che, in generale, i servizi e le attrezzature di supporto alla didattica e la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo assicurano un sostegno efficace a docenti e studenti.

L'indice sintetico di soddisfazione, infatti, combinando le valutazioni di 22 Servizi raggiunge nel 2022 il 91% (+2% rispetto al 2021).

D.CDS.3.2.2 D.CDS.3.2.4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo.

D.CDS.3.2.5. L'efficacia dei servizi offerti è monitorata attraverso l'indagine Luiss sui servizi a cura dell'Ufficio Studi, pubblicata ogni anno.

D.CDS.3.2.3. È, inoltre, disponibile una programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo che permette di fruire agevolmente dei servizi a supporto.

Al netto di ciò, nonostante una generalmente adeguata qualità e quantità di strutture, attrezzature e risorse a sostegno della didattica a disposizione, è stata comunque sollevata da parte degli studenti, nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti, la richiesta di ampliare le postazioni di studio, le aree comuni nelle quali svolgere attività didattiche ed in generale la disponibilità di spazi attrezzati on campus in quanto, ad oggi, si constata un sovraffollamento di quelli disponibili.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.3.2.1 Necessità di ampliare le postazioni di studio, le aree comuni nelle quali svolgere attività didattiche ed in generale la disponibilità di spazi attrezzati on campus in quanto, ad oggi, si constata un sovraffollamento di quelli disponibili.

D.CDS.3.2.2, D.CDS.3.2.3, D.CDS.3.2.4, D.CDS.3.2.5 Come chiaramente dettagliato, non risultano ulteriori criticità né aree di miglioramento sul punto.

D.CDS.3. c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Adeguamento degli spazi attrezzati on campus a disposizione del corpo studenti
Problema da risolvere – Area da migliorare	Richiesta maggiore disponibilità di spazi attrezzati per lo studio e la didattica on campus
Azioni da intraprendere	Evidenziare la criticità segnalata agli organi e agli uffici competenti di modo che possano essere individuate soluzioni adeguate
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Ateneo; Graduate School; Ufficio Servizi Generali
Risorse necessarie	Risorse economiche
Temi di esecuzione e scadenze	2 anni

4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

Obiettivo dell'ambito D.CDS.4 è: **Accertare la capacità del Corso di Studio (CdS) di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 2 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		D.CDS.4.1.3	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5	Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1	Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
		D.CDS.4.2.2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
		D.CDS.4.2.3	Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.4	Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
		D.CDS.4.2.5	Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.6	Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea in Law, Digital Innovation and Sustainability è stato istituito nell'a.a. 2020/2021. Essendo quello in oggetto il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, non vi è nulla da segnalare sul punto.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia regolarmente aggiornata attraverso le interazioni con gli interlocutori tanto interni (studenti, docenti, nucleo di valutazione, Prorettore alla Didattica, Delegato del Rettore per l'innovazione didattica, personale di supporto) quanto esterni (Comitato di Indirizzo). E grazie agli incontri di monitoraggio che avvengono con cadenza semestrale con gli studenti, il Consiglio di Corso di Studio, i Gruppi di Riesame e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati e considerati, facendo sì che il CdS prenda in carico le criticità emerse grazie a procedure facilmente accessibili.

Il costante monitoraggio dei feedback ricevuti e l'analisi della loro plausibilità e fattibilità sono i primi passi che consentono di procedere, eventualmente, alla revisione dei contenuti dei corsi e delle modalità di erogazione, da riportare puntualmente al Prorettore alla Didattica. Grazie al supporto del Program Manager e dei Teaching Area Leader, il Direttore del Corso di Studio promuove anche incontri informali con il corpo docente e gli studenti, al fine di valutare problemi ed opportunità sorte dal confronto con tutte le costituenti, special modo quelle esterne.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: (quadri A1.b, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D2, D4, SMA, RRC, CPDS, verbali incontri collegiali, ecc.)
- Schede di Monitoraggio Annuali (SMA) Rapporti di Riesami ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, della School o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 - Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		D.CDS.4.1.3	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5	Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.b, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4, CPDS, verbali incontri collegiali, ecc.);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti.

Documenti a supporto

- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti
- Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame
- Verbali delle riunioni con gli studenti
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio della School
- Indagine Luiss inserimento professionale laureati con dettaglio per Corso di Studio (a cura dell'Ufficio Studi)
- Manuale Qualità
- Manuale del Direttore
- Verbali Comitati di Indirizzo (dicembre - monitoraggio)

D.CDS.4.1.1. Il CdS prevede diverse attività collegiali, le cui riunioni hanno cadenza semestrale, finalizzate alla revisione del percorso come:

- Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS) della Graduate School
- Gruppo di riesame del CdS
- Incontri periodici di monitoraggio del Direttore CdS con gli studenti
- Consiglio del Corso di Studio
- Comitato di Indirizzo del CdS

Al Comitato di Indirizzo, composto da personalità di comprovata professionalità ed esperienza sulle tematiche cruciali del CdS in Law, Digital Innovation and Sustainability, è demandato il compito di monitorare l'offerta formativa e assicurare la coerenza dei profili in uscita offerti con le richieste del mercato del lavoro.

D.CDS.4.1.2. Grazie agli incontri di monitoraggio che avvengono al termine di ciascun semestre con gli studenti ed il Consiglio di CdS, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono agevolmente rendere note le proprie osservazioni e contribuire al processo della qualità con le loro proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3. Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati, così che il CdS possa prendere in carico le criticità emerse e vagliare i margini di intervento e miglioramento.

Il Gruppo di Riesame del CdS e la CPDS analizzano in maniera sistematica tanto gli esiti delle consultazioni quanto i dati rilevati dalle varie attività di monitoraggio svolte dall'Ateneo (es. esiti dei questionari di valutazione della didattica; monitoraggio esami obbligatori; ecc.). Al manifestarsi di problematiche e/o criticità di una certa complessità, queste vengono riportate e discusse anche con la Graduate School e con il Prorettore alla Didattica, al/alla quale viene fornito un piano d'azione che riporti le linee guida che vanno a determinare il processo di ottimizzazione del CdS.

A seguito del **feedback** ricevuto, dopo opportune verifiche di plausibilità e fattibilità, si procede ad azioni di revisione dei contenuti e analisi con i docenti.

Il Direttore del CdS organizza, inoltre, riunioni mirate con docenti e/o con gli uffici tecnico-amministrativi competenti, così da valutare i problemi emersi e deliberare su opportunità e suggerimenti da perseguire e buone pratiche da implementare.

Oltre alle attività collegiali, il Direttore, così come il Program Manager e il resto dello **staff** della Graduate School, sono sempre raggiungibili dagli studenti o dai loro rappresentanti per la segnalazione di eventuali problemi nonché per recepirne le proposte di risoluzione. Le opinioni degli studenti, così come quelle dei docenti e dei professionisti che compongono il Comitato d'Indirizzo, sono quindi specificamente considerate in sede di elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

D.CDS.4.1.4. Infine, è attivo in Ateneo uno strumento di ricezione di suggerimenti e reclami, i quali possono essere presentati in forma anonima attraverso la compilazione di un modulo disponibile sul sito di Ateneo. Il contenuto di tali osservazioni perviene direttamente agli uffici interessati e ai rappresentanti degli studenti nonché all'Internal Audit.

Tali procedure assicurano che ciascuna delle parti interessate abbia pari opportunità nell'esprimere le proprie posizioni, che le informazioni trasmesse siano trattate con riservatezza e che gli utenti non vengano in alcun modo penalizzati.

Criticità/Aree di miglioramento

Non ci sono criticità né aree di miglioramento da notificare sul punto.

D.CDS.4.1.1. Il CdS prevede diverse attività collegiali, le cui riunioni hanno cadenza semestrale, finalizzate alla revisione del percorso come Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS) della Graduate School; Gruppo di riesame del CdS; Incontri periodici di monitoraggio del Direttore CdS con gli studenti; Consiglio del Corso di Studio; Comitato di Indirizzo del CdS.

D.CDS.4.1.2. Grazie agli incontri di monitoraggio che avvengono al termine di ciascun semestre con gli studenti ed il Consiglio di CdS, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, possono agevolmente rendere note le proprie osservazioni e contribuire al processo della qualità con le loro proposte di miglioramento. Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati, così che il CdS possa prendere in carico le criticità emerse e vagliare i margini di intervento e miglioramento.

D.CDS.4.1.3. Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono adeguatamente analizzati, così che il CdS possa prendere in carico le criticità emerse e vagliare i margini di intervento e miglioramento. Il Gruppo di Riesame del CdS e la CPDS analizzano in maniera sistematica tanto gli esiti delle consultazioni quanto i dati rilevati dalle varie attività di monitoraggio svolte dall'Ateneo (es. esiti dei questionari di valutazione della didattica; monitoraggio esami obbligatori; ecc.). Al manifestarsi di problematiche e/o criticità di una certa complessità, queste vengono riportate e discusse anche con la Graduate School e con il Prorettore alla Didattica, al/alla quale viene fornito un piano d'azione che riporti le linee guida che vanno a determinare il processo di ottimizzazione del CdS.

D.CDS.4.1.4. D.CDS.4.1.5. Infine, è attivo in Ateneo uno strumento di ricezione di suggerimenti e reclami, i quali possono essere presentati in forma anonima attraverso la compilazione di un modulo disponibile sul sito di Ateneo. Il contenuto di tali osservazioni perviene direttamente agli uffici interessati e ai rappresentanti degli studenti nonché all'Internal Audit.

D.CDS.4.2 - Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1	Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
		D.CDS.4.2.2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
		D.CDS.4.2.3	Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.4	Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
		D.CDS.4.2.5	Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.6	Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (nel complesso, con particolare riferimento ai quadri C1, C2, C3, D2, D4, SMA, RRC, CPDS);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.
- SMA intermedia con KPI

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Presidio di Qualità;
- Studi di settore relativi all'occupazione (es.: Analisi Data Lab transizione università-lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
- Verbali del Consiglio di Corso di Studio e del Consiglio della School
- Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame
- Verbali delle riunioni con gli studenti
- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti
- Verbali delle riunioni con gli studenti
- Indagine Luiss inserimento professionale laureati con dettaglio per Corso di Studio (a cura dell'Ufficio Studi)
- Indagine Inserimento Professionale Luiss
- Nuovo Report Tirocini
- Indagine soddisfazione laureandi
- Indagine servizi
- Report Diritto allo studio

D.CDS.4.2.1 All'interno del CdS vengono svolte diverse attività collegiali al fine di garantire un'attenta analisi dei percorsi, della metodologia e del coordinamento didattico. A tal fine, particolare cura ed interesse è rivolto alla migliore riuscita possibile dei Consigli di CdS. L'occasione, che mira a raccogliere la più larga partecipazione possibile di docenti, è fondamentale al fine di discutere problemi, soluzioni ed anche buone pratiche assimilabili nell'ambito non solo della didattica ma anche della logistica, della razionalizzazione delle attività e degli orari in cui esse si svolgono.

D.CDS.4.2.2 Attraverso fattori quale il confronto interno, l'internazionalizzazione e l'introduzione di metodologie didattiche innovative, nel CdS è garantito che l'offerta formativa ed i connessi materiali ed ausili didattici siano costantemente aggiornati e armonizzati alle conoscenze disciplinari più avanzate, correlate ai progressi scientifici e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione. Per ciascuna area disciplinare è stato istituito un Teaching Area Leader che ha il compito di coordinare il lavoro di creazione a aggiornamento dei syllabus e dei materiali didattici della sua area di riferimento.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio anche in relazione a quelli della medesima classe, come peraltro previsto anche nella Scheda di Monitoraggio Annuale

D.CDS.4.2.4 e D.CDS.4.2.5 Il CdS si propone di monitorare costantemente l'andamento accademico degli studenti attraverso l'analisi delle prove finali, la documentazione relativa al monitoraggio degli esami obbligatori e gli esiti occupazionali, di cui il Career Service tiene debita traccia, attraverso dati come quello sulla percentuale di laureati ad un anno dal conseguimento del titolo di laurea (attualmente non disponibili per il presente CdS in ragione della sua recente attivazione).

Il CdS, anche in caso di esiti soddisfacenti delle indagini sull'occupazione dei laureati, mira costantemente ad aumentare ed accrescere le opportunità offerte ad i propri laureati, attraverso l'interlocuzione con **partner** esterni diretta o tramite gli uffici di Ateneo preposti a ricercare opportunità di inserimento lavorativo e tirocinio in linea con gli obiettivi formativi del corso.

D.CDS.4.2.6 L'insieme delle attività di monitoraggio, delle analisi svolte e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ permette di individuare le criticità e i margini di miglioramento del CdS, di implementare innovazioni e monitorarne l'attuazione e l'efficacia.

Criticità/Aree di miglioramento

Come chiaramente dettagliato, non risultano criticità né aree di miglioramento sul punto.

D.CDS.4. c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non sono state rilevate aree critiche su cui intervenire sul punto.

5 - COMMENTO AGLI INDICATORI

Il commento agli indicatori deve riguardare, oltre agli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS così come indicati da ANVUR, gli indicatori presenti nella SMA (ulteriori Indicatori ANVUR e KPI di Piano Strategico), che sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici.

Si precisa che l'Ateneo ha integrato i KPI del Piano Strategico con parte degli Indicatori ANVUR e per essi è previsto un target annuale.

Le attività di monitoraggio si avvalgono di indicatori quantitativi per i quali l'ANVUR fornisce agli Atenei il rilascio di dati elaborati. Alla base degli indicatori vi sono, oltre alla dimensione del corpo docente, le cinque dimensioni delle carriere degli studenti: regolarità; risultati delle attività formative; internazionalizzazione; soddisfazione; occupabilità. I valori dei singoli indicatori sono calcolati e restituiti annualmente con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura e, per ciascun indicatore, sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il Corso di Studio e in Italia.

- Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
- Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
- Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
- Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
- Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

I CdS sono chiamati a svolgere una riflessione critica sull'andamento degli indicatori quantitativi, in relazione alle proprie caratteristiche e ai target di Piano Strategico (ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali) al fine di pervenire al riconoscimento degli eventuali aspetti critici del proprio funzionamento.

Di seguito il set minimo di indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS così come indicati da ANVUR con la relativa codifica anche in termini di KPI di Ateneo:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore e KPI di Ateneo	Riferimento normativo	Requisito Qualitativo/Quantitativo	Fonte dei dati
iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso – KPI 2	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – KPI 76	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
IC 14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio – KPI 109	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
iC16 bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – KPI 77	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio – KPI 108	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata – KPI 59	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

la durata normale del Corso – KPI 78

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) – KPI 57	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Ic30T - Percentuale di iscritti inattivi – KPI 84	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
iC30Tbis - Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi – KPI 85	AVA3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

Si può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto dai seguenti documenti (linkabili) ANVUR:

- Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione
- Indicatori a supporto della valutazione
- Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi

5.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea in Law, Digital Innovation and Sustainability è stato istituito nell'a.a. 2020/2021, dunque, quello in oggetto rappresenta il primo Rapporto di Riesame del CdS. In tal senso, non vi è nulla da segnalare.

5.b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gruppo A Indicatori relativi alla didattica (da iC01 a iC09)

Nel complesso, gli indicatori concernenti la didattica mostrano un quadro pienamente positivo, mediamente al di sopra dei dati rilevati sull'area geografica di riferimento ed a livello nazionale.

La percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 crediti nell'anno solare (iC01) è stata pari al 100,0% nel 2020, mentre la percentuale dei laureati in corso (iC02) non è ancora disponibile. La capacità attrattiva nei confronti di studenti provenienti da altro ateneo (iC04) è pari a 63,4% nel 2020, al di sopra della media nazionale, a riprova dell'attualità e innovatività dei contenuti del Corso che risulta all'avanguardia nel panorama nazionale. Su questo punto val la pena notare che il CdS (KPI 4) è ampiamente oltre gli obbiettivi di sviluppo relativi, per l'anno 2022, all'area Luiss Uniqueness (100%).

Il rapporto studenti/docenti (iC05) è pari a 10,3, sotto il valore di riferimento ma al di sopra dei dati rilevati sull'area geografica di riferimento ed a livello nazionale. La qualificazione del CdS in termini di copertura dei SSD da parte dei docenti di ruolo (iC08) è pari al 100,0%, a confermare la coerenza tra le competenze dei docenti ed i corsi a loro assegnati.

L'indicatore iC09 – valore dell'indicatore di Qualità – della Ricerca dei docenti per le lauree magistrali – risulta superiore al valore di riferimento 0,8 ed anche ai valori per il centro Italia e il dato nazionale (entrambi pari a 1,1).

Gruppo B Indicatori di internazionalizzazione (da iC10 a iC12)

I dati sull'internazionalizzazione risultano ancora parziali ed alcuni degli indicatori, quindi, non sono ancora consultabili o confrontabili con dati significativi (iC10; iC11)

L'indicatore iC10, che monitora la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti entro la durata normale del corso, è nel 2020 pari a 0,0%. Occorre sottolineare che questo dato si riferisce all'a.a. 2020-2021, anno di attivazione di LDIS e che, quindi, il dato negativo è legato al fatto che gli studenti non avevano ancora avuto modo di selezionare e svolgere esperienze di studio all'estero. Da un'analisi dei KPI (KPI 109=100% per il 2020-2021) sembrerebbe emergere che gli studenti iscritti a LDIS preferiscano frequentare anche il secondo anno in Luiss per non perdere le attività formative che caratterizzano il CdS, come i vari insegnamenti innovativi dei track e i laboratori.

Si tratta però di un dato che richiederà una ulteriore riflessione, al fine di evitare che gli studenti di un corso avente una vocazione ampiamente internazionale non sfruttino le possibilità di esperienze all'estero.

Infine, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo all'estero (iC12) è pari al 17,1%, dato superiore alle medie di confronto a conferma della spiccata natura internazionale del CdS, attrattivo per studenti provenienti da altri paesi. Tale prestazione, ascrivibile all'area di sviluppo del CdS "Gres" (Global Regional Engagement Strategy), contribuisce allo sviluppo dell'area per il CdS per il 70% rispetto all'obiettivo 2022.

Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (da iC13 a iC20)

Tutti gli indicatori elaborati e disponibili, relativi alla valutazione della didattica, sono sopra la media dell'area geografica di riferimento e di quella nazionale, ad eccezione di iC19 (percentuale di ore di docenza erogate da docenti di ruolo) per il quale si rileva un valore apprezzabilmente più basso a causa alla scelta del CdS di offrire insegnamenti innovativi, i quali attraggono personalità con competenze reperibili solo all'esterno all'organico dell'Ateneo, di provenienza sia nazionale che internazionale. Il relativo KPI (59), infatti, mostra addirittura una flessione, dal 40% dell'a. a. 2020/21 al 26,8% del dato di giugno 2022 che va però, appunto, misurata in funzione delle scelte operate dall'Ateneo per rendere sempre più aggiornata ed innovativa la natura del CdS.

Assai elevata, e pari a 95,2%, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno di corso sui crediti totali da conseguire (iC13), mentre l'indicatore

iC18, ovvero la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, non è applicabile in quanto non sono ancora disponibili i relativi dati elaborati.

Il modello educativo **fully enquiry based** e la metodologia del **continuous assessment** sembrano altresì incentivare il proseguimento della carriera universitaria di studentesse e studenti secondo i tempi previsti; il 95,2% di loro, infatti, ha conseguito tempestivamente tutti i CFU del primo anno accademico.

Indicatori di approfondimento Percorso di studio e regolarità delle carriere (da iC21 a iC24)

Di tale sezione risultano disponibili i soli dati relativi alla percentuale di studenti che proseguono la loro carriera nel sistema universitario e, in merito, si osserva una percentuale del 100% (tasso di abbandono nullo). I dati relativi ai restanti indicatori della sezione non sono ancora stati elaborati.

Indicatori di approfondimento Soddisfazione e occupabilità (iC25 iC26)

Le rilevazioni necessarie alla costruzione di questi indicatori non sono ancora disponibili in quanto non vi sono ancora dati elaborati relativi a laureandi e laureati. Ciononostante, sappiamo dall'aggiornamento operato a giugno 2022 dall'Ufficio Studi che la percentuale di laureandi che si dichiarano soddisfatti del CdS (KPI-46, area di sviluppo di Sustainability "at large") si attesta all'80%: valore positivo in assoluto, pur non essendo disponibile un parametro target con cui confrontare questo dato.

Indicatori di approfondimento Consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27 e iC28)

I due indicatori iC27 e iC28 (rispettivamente rapporto tra iscritti e numero complessivo di docenti pesato per le ore di docenza, e rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza), presentano entrambi un valore di 20,5 per l'a. 2020/2021, dato competitivo rispetto alle medie di confronto regionale e nazionale. Si evidenzia che entrambi gli indicatori analizzano il rapporto tra studenti (rispettivamente: complessivamente iscritti al CdS e immatricolati al primo anno) e docenti di ruolo, non tenendo in considerazione gli ulteriori docenti a contratto che svolgono attività didattiche nel corso del CdS. Considerando la specificità dell'offerta formativa si prevede di confermare questi indicatori anche negli anni futuri.

Infine, sebbene risultino parziali o non disponibili molti dei dati oggetto di rilevazione (e quindi debbano considerarsene con prudenza i valori aggregati), i rilevamenti dei KPI aggiornati a giugno 2022 evidenziano, rispetto ai dati dell'a. 2020/2021, che le tre aree di impatto prevalente ("Luiss Uniqueness", "Global Regional Engagement Strategy" e "Sustainability at large") mostrano tutte un calo rispetto all'a. 2020/21. Si tratta di un valore parziale, che dovrà essere analizzato nuovamente a gennaio 2023, sulla scorta degli esiti del consuntivo 21/22, e che risente, da un lato della non completezza dei dati al momento disponibili per il CdS e, dall'altro, della individuazione di nuovi KPI che vanno ad influenzare le aree di impatto prevalente, rispetto ai quali si attende un incremento in futuro.

Valutazione delle opinioni degli studenti

<https://intranet.luiss.it/documenti/21-valutazione-della-didattica-dei-cds>; <https://sisvaldidat.it/>

Per il CdS in Law, Digital Innovation and Sustainability (LM/SC-GIUR) l'indice sintetico (media delle domande da D5 a D10) è pari a 89,7%. Tutte le risposte alle domande del questionario evidenziano un grado di soddisfazione compreso tra il 68,0% e 96,4%. Per i suggerimenti si rimanda alla Relazione. Si evidenziano, con frequenze di scelta superiori al 20,0%, i seguenti suggerimenti per l'ottimizzazione della didattica erogata:

- fornire più conoscenze di base;
- migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli;
- migliorare la qualità del materiale didattico;
- migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli;
- migliorare la qualità del materiale didattico.

Queste considerazioni saranno poste alla base della nuova pianificazione e trasferite ai docenti già a partire dal prossimo semestre.

Le attività del R&I Lab 21/22 hanno recepito questi commenti ed integrato il programma in modo tale da poter garantire maggiori conoscenze di base per gli studenti. Anche il coordinamento tra i vari insegnamenti è stato perfezionato e lo stesso R&I Lab è esempio del coordinamento tra i corsi del primo semestre del primo anno che basano parte della loro valutazione sull'output dello stesso. Rispetto alla richiesta di migliorare la qualità del materiale didattico, la stessa sarà inoltrata ai docenti con la segnalazione di utilizzare meglio gli strumenti digitali Luiss e migliorare la generale qualità del materiale didattico.

Criticità/Aree di miglioramento

Migliorare il coordinamento tra corsi e singoli moduli e migliorare la qualità del materiale didattico.

5.c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Valorizzazione offerta formativa del CdS
Problema da risolvere – Area da migliorare	Valorizzare ulteriormente le peculiarità dell'offerta formativa del CdS e raggiungere un numero maggiore di iscritti
Azioni da intraprendere	Fusione del CdS di LDIS con quello di Strategic Management con la creazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Strategic Management, Innovation and Sustainability

Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Ateneo, Graduate School, Direttore del CdS, ufficio Academic Programs Accreditation and Monitoring
Risorse necessarie	Risorse organizzative, risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2024-2025

Obiettivo n. 2	Garantire maggiore uniformità valutativa tra diversi insegnamenti e canalizzazioni del CdS
Problema da risolvere – Area da migliorare	Miglioramento dei syllabi e delle azioni di monitoraggio sulle modalità di valutazione
Azioni da intraprendere	Potenziamento del lavoro di ottimizzazione circa il coordinamento della faculty e la comunicazione verso gli studenti
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore del CdS, Docenti del CdS, Program Manager, Teaching Area Leader.
Risorse necessarie	Risorse organizzative, Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2023-2024

Obiettivo n. 3	Miglioramento della fruibilità di tutte le attività didattiche nell'ambito del modello FEB
Problema da risolvere – Area da migliorare	Sovrapposizioni tra le attività didattiche di diversi insegnamenti.
Azioni da intraprendere	Discussione in sede di Graduate School circa le possibilità di valutare l'eliminazione e/o l'accorpamento delle lezioni in alcuni giorni della settimana.
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Graduate School, Direttore del CdS, Docenti del CdS, ufficio Academic Scheduling & Planning
Risorse necessarie	Risorse organizzative; Risorse umane
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2023-2024

Obiettivo n. 4	Accrescere la preparazione di studentesse e studenti circa le modalità di realizzazione e i criteri di giudizio relativi alla prova finale
Problema da risolvere – Area da migliorare	Migliorare la comunicazione circa i criteri di giudizio relativi alle prove finali
Azioni da intraprendere	Costituzione di un incontro dedicato a trasmettere le competenze necessarie alla realizzazione delle prove finali ed alle relative modalità di giudizio
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore CdS, docenti del CdS
Risorse necessarie	Risorse organizzative
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2023/2024

Obiettivo n. 5	Adeguamento degli spazi attrezzati on campus a disposizione del corpo studenti
Problema da risolvere – Area da migliorare	Richiesta maggiore disponibilità di spazi attrezzati per lo studio e la didattica on campus
Azioni da intraprendere	Evidenziare la criticità segnalata agli organi e agli uffici competenti di modo che possano essere individuate soluzioni adeguate
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Ateneo; Graduate School; ufficio Servizi Generali
Risorse necessarie	Risorse Economiche
Temi di esecuzione e scadenze	2 anni

Obiettivo n. 6	Migliorare il coordinamento tra corsi e singoli moduli e migliorare la qualità del materiale didattico.
Problema da risolvere – Area da migliorare	Garantire una maggiore integrazione delle attività didattiche del semestre e assicurare l'adeguatezza e disponibilità del materiale didattico

Le esigenze segnalate sono già state valutate e poste alla base della nuova pianificazione. Verranno fatte presenti ai docenti la richiesta di migliorare la qualità del materiale e la segnalazione di utilizzare meglio gli strumenti digitali Luiss. Il Direttore CdS, con il supporto del Program Manager, monitorerà l'adeguamento del materiale didattico e la disponibilità su Luiss. Learn.

Azioni da intraprendere	Non disponibile
Indicatore di riferimento	Non disponibile
Responsabilità	Direttore CdS; Program Manager; docenti del CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2023-2024

I KPI in bold sono quelli che concorrono alla percentuale media di raggiungimento del target per ciascuna Area di Impatto Prevalente

KPI	Area Impatto Prevalente	Indicatore	CONSUNTIVO 2021 (a.a. 2020/21)	Avanzamento % 2021 (Consuntivo vs Target)	ACTUAL 2022 (a.a. 2021/22)	TARGET 2022	Avanzamento % 2022 (Actual vs Target)
1	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. - iC01	100,0%	100,0%	nd	77,0%	
2	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso - iC02	nd		nd	80,0%	
4	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo - iC04	63,4%	100,0%	60,5%	55,0%	100,0%
5	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Tasso di attrattività LM (a.a. successivo) - prima scelta	0,6	78,6%	0,6	1	60,0%
7	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Indice sintetico Valutazione della didattica	89,7%	100,0%	nd	80,0%	
8	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (ruolo e contratto)	1,1		2,2		
9	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo (anno prec.)/iscritti 1° anno	70,7%		63,6%	74,0%	85,9%
10	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) - iC26	nd		nd	nd	
15	Ricerca	Indicatore QS H-Index	62,7	100,0%	67,4	62	100,0%
16	Ricerca	Indicatore QS Citations per paper	79,9	98,6%	79,2	83	95,4%
17	Ricerca	Indicatore QS Academic reputation	59,5	98,7%	65	62,2	100,0%
18	Ricerca	(Per ordinari e associati) % neoassunti e neopromossi con punteggio VIR superiore al settantacinquesimo percentile di area e ruolo	20,0%	25,0%	100,0%	80,0%	100,0%
20	Ricerca	Ricavi da ricerca Dipartimenti (Milioni di Euro)	0,6	100,0%		0,7	
21	Ricerca	Costi della ricerca (Percento su ricavi)	4,5%	88,2%		5,2%	
22	Ricerca	Fondi provenienti da Attività Conto Terzi	10.000	27,8%	0	39.602,1	0,0%

Rapporto di Riesame Ciclico CdS Law, Digital Innovation and Sustainability

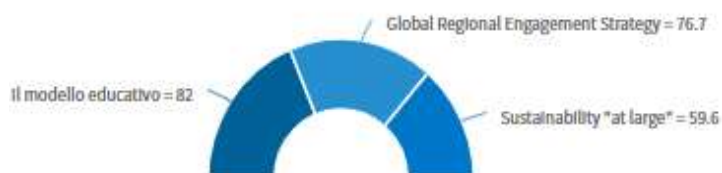
23	Ricerca	Ammontare di finanziamenti da progetti competitivi nazionali e internazionali	725.261	100,0%	154.352	538.458,4	28,7%
26	Global Regional Engagement Strategy	% Docenti stranieri (strutturati e contratto)	28,9%	100,0%	28,9%	12,0%	100,0%
29	Global Regional Engagement Strategy	N. application internazionali (prima scelta) - (a.a. successivo)	77	33,8%	93	238	39,1%
30	Global Regional Engagement Strategy	% iscritti internazionali / application internazionali (a.a. successivo)	10,4%	100,0%		6,5%	
31	Global Regional Engagement Strategy	% di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero - iC12	17,1%	100,0%	14,0%	20,0%	70,0%
32	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti stranieri	24,4%	100,0%	21,2%	22,0%	96,4%
35	Global Regional Engagement Strategy	% Studenti outgoing (su iscritti al 1° anno trien e magis)	0,0%		29,5%	37,7%	78,2%
46	Sustainability "at large"	% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS - iC25	nd		nd	80,0%	
47	Sustainability "at large"	% Docenti strutturati donne	16,7%	66,8%	16,7%	28,0%	59,6%
55	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di abbandoni del CdS dopo N+1 anni - iC24	nd		nd		
57	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) - iC27	20,5		5,6		
58	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) - iC05	10,3		4,4		
59	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	40,0%		26,8%		
60	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento - iC08	100,0%		100,0%		
61	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa,	nd		nd		

		specializzazione in medicina, ecc.) - iC07			
62	Global Regional Engagement Strategy	% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso - iC10	0,0%	1,4%	
63	Global Regional Engagement Strategy	% di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero - iC11	nd		
64	Sustainability "at large"	% di laureandi che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio - iC18	nd	nd	
108	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio - iC17	nd	nd	
109	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	% di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio - iC14	100,0%	nd	
113	Luiss Uniqueness - Il modello educativo	Media delle risposte alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto dell'esperienza svolta dal tirocinante?" (Questionario Tutor del tirocinante)	3,3	3,8	

Consuntivo 2020/21 – Gennaio 2022



Aggiornamento Giugno 2022



Estratto da Relazione Presidio di Qualità – anno 2021

LAW, DIGITAL INNOVATION AND SUSTAINABILITY LM-SC/GIU: INDICATORI I PARTE – GRUPPO A E GRUPPO B DM 6/2019, ALLEGATO E

Id	Indicatore	2020/21					2019/20					2018/19					trend
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia		
Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore		
Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)																	
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*	100,0%	2,2	44,7%	1,8	54,6%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	63,4%	1,2	51,6%	1,3	48,7%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	10,3	2,5	4,1	2,7	3,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC06	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC07	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	100,0%	1,1	92,6%	1,0	97,4%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	1,1	1,1	1,0	1,1	1,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)																	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	0,0%	-	0,0%	0,0	1,1%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	17,1%	4,5	3,8%	1,2	14,1%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

* Calcolo basato sugli Immatricolati per la prima volta all'Ateneo

Fonte: Elaborazioni Luiss su dati Anvur

LAW, DIGITAL INNOVATION AND SUSTAINABILITY LM-SC/GIU: INDICATORI II PARTE – GRUPPO E DM 6/2019, ALLEGATO E E DI APPROFONDIMENTO

Id	Indicatore	2020/21					2019/20					2018/19					trend	
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe					
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			
		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore		
Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)																		
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	95,2%	1,4	66,8%	1,4	68,9%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	100,0%	1,1	94,1%	1,1	90,1%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	100,0%	1,2	82,4%	1,2	81,5%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■
iC16bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**	100,0%	1,8	54,9%	1,6	61,6%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	40,0%	0,6	69,0%	0,6	71,4%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■
iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Indicatori di approfondimento – Percorso di studio e regolarità delle carriere																		
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	100,0%	1,1	94,1%	1,1	90,3%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Indicatori di approfondimento – Soddisfazione e occupabilità																		
iC25	Percentuale di laureanti complessivamente soddisfatti del CdS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
iC26	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Indicatori di approfondimento – Consistenza e qualificazione del corpo docente																		
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo	20,5	1,9	10,6	2,3	9,1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno	20,5	1,6	12,7	2,0	10,3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■

** Indicatori basati sugli Immatricolati per la prima volta al Sistema Universitario o iscritti per la prima volta a una LM
Fonte: Elaborazioni Luiss su dati Anvur